

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00075557

ITA:

SOPR. ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

Soprintendenza Archeologica ST 19113
LUOGO DI COLLOCAZIONE: INV.

OGGETTO: Frammento di lama di scamasax

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Trezzo (loc. S. Martino) F 46 IV N.O.
nr. 24/17.7DATI DI SCAVO: Tomba 1, rinvenuta casual-
(o altra acquisizione)
mente il 24 o il 26/9/1976 durante lavori edilizi
INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Sec. VII d. C. (prima metà)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Ferro forgiato e modellato mediante
martellatura

MISURE: lungh. 22 ; largh. 3,8

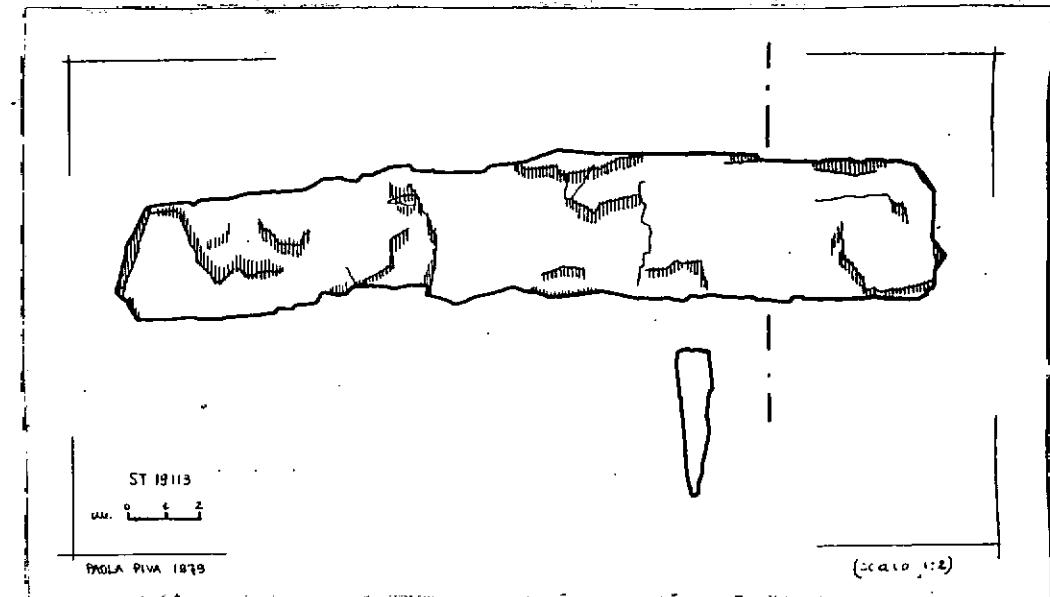
STATO DI CONSERVAZIONE: superficie corrosa e incrostata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Frammento di ferro appartenente alla lama di uno scamasax; si notano infatti parallele alla costola tracce delle "Blutrillen" o "scanalature di sangue" tipica decorazione di quest'arma. Si tratta di due o più solchi convergenti tra loro verso la punta, praticati per farci scorrere il sangue, in modo che esso non compromettesse, raggrumandosi lungo il taglio, l'ulteriore utilizzo dell'arma. ^{NEC}
Non conoscendo l'originaria lunghezza della lama è impossibile determinarne l'esatta tipologia e fissarne quindi la datazione. Si può tuttavia, sulla base del corredo tombale, collocarlo nella prima metà del VII sec. d. C.

RESTAURI:

Laboratorio Luciano Formica

ESEGUITI:

1977/78

PROCEDIMENTI SEGUIMI:

1. Pulitura con bisturi e flessibile
2. Lavaggio in una soluzione alcalina riducente di idrossido di sodio e solfato di sodio in acqua distillata
3. Lavaggio in acqua deionizzata e trattamento con idrossido di bario
4. Trattamento con una soluzione di esametafosfato di sodio e cloruro di calcio in acqua distillata come inibitori di corrosione
5. Protezione finale con cera microcristallina Cosmoloid.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

O. von HESSEN, Zwei bedeutende langobardische Grabfunde aus Trezzo sull'Adda, in Archaeologisches Korrespondenzblatt 6, 1976, p. 243.

AA. VV., I Longobardi e la Lombardia. Breve guida alla Mostra Roma, Museo dell'Alto Medioevo, 1979, p. 24.

C. CALDERINI, Intervento alla tavola rotonda, in Longobardi e Lombardia: aspetti di civiltà longobarda. Atti del VI Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1980, p. 61, fig. 5.

FOTOGRAFIE:

A 2431

A 930

DISEGNI:

ADS 1627; ADS 1978/8 a-b-c-d

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

- VI A VI
- ST 19110 Umbone di scudo
 - ST 19111 Cuspide di lancia
 - ST 19112 Frammento di lama di spada
 - ST 19114 Elemento di forma trapezoidale
 - ST 19115 Frammento di imbracciatura di scudo
 - ST 19116 Frammento di ferro
 - ST 19117 Chiodo di ferro
 - ST 19118 N. 15 frammenti di ferro
 - ST 19119/a-b-c^a Impugnatura di spada
 - ST 19120 Fasce d'oro
 - ST 19121 " "
 - ST 19122 Tubicini d'oro della guaina
 - ST 19123 Frammenti di sottile lamina d'oro
 - ST 19124 Solido aureo di Phocas
 - ST 19125 Anello-sigillo d'oro
 - ST 19126 Crocetta in lamina aurea
 - ST 19127 " " "
 - ST 19128 Puntale principale di cintura in oro
 - ST 19129 Puntale secondario di cintura in oro
 - ST 19130 " " " "
 - ST 19131 " " " "
 - ST 19132 Placca in oro a forma di doppio scudo
 - ST 19133 Placca in oro a forma di scudo
 - ST 19134 Mattone "manubriato"
 - ST 19134/1 Frammento di tegolone
 - ST 19135 Fibbia in bronzo con placca rettangolare

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Dott. Paola Sesino Paola Sesino

DATA:

novembre 1983

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Dott. Angela Surace

Angela Surace

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscrivo mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.



DATA:

NOV 1983

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE REGG.TE
(Elisabetta Hoffia)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

Nu